

Pisa, 7 ottobre 2014

MOZIONE

Oggetto: **MANIFESTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE "SENTINELLE IN PIEDI" SVOLTASI IN PIAZZA DEI CAVALIERI A PISA IL 5 OTTOBRE 2014.**

Il 5 ottobre in cento piazza d'Italia l'associazione "Sentinelle in piedi" ha manifestato contro il ddl sull'omofobia in discussione al Parlamento italiano.

La manifestazione consisteva nella lettura silenziosa, in piedi, di un libro.

La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, approvata il 10 dicembre del 1948 dall'Assemblea Generale dell'ONU, all'art. 19 recita: "Ogni individuo ha diritto alla libertà di opinione ed espressione, incluso il diritto di non essere molestati per la propria opinione".

L'art. 21 della Costituzione Italiana recita: "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione".

In numerose città italiane la manifestazione di "Sentinelle in Piedi", tutte regolarmente autorizzate, sono state disturbate.

Anche Pisa si è contraddistinta per l'incivile contestazione, che ha costretto gli organizzatori a cessare la silenziosa manifestazione dopo mezzora.

Una violenza intollerabile che spesso si ripete in Città.

Il Consiglio Comunale di Pisa ribadisce che, indipendentemente dal contenuto, se legale e legittimamente espresso, chiunque può manifestare nei modi che preferisce con il diritto di non essere disturbato.

Il Consiglio Comunale condanna il disturbo arrecato.

Il Consiglio Comunale invita il Sindaco ad incontrare il rappresentante dell'Associazione per esprimere la solidarietà rivolta al diritto di espressione.

Gino Logli